

Prot. 10.777

Roma li, 08 gennaio 2025

Dott. Antonio Sangermano
Capo del DGMC
R O M A

Dott. Alessandro Buccino Grimaldi
Direttore Generale del Personale, delle
Risorse e per l'Attuazione dei Provvedimenti
del Giudice Minorile del DGMC **R O M A**

Dott.ssa Paola Ziccone
Direzione del Centro Giustizia Minorile per le
regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia e le
province autonome di Trento e Bolzano
VENEZIA

Alla Direzione dell'Ufficio Interdistrettuale di
esecuzione penale esterna
VENEZIA – MILANO – TORINO - FIRENZE

E, p.c.

Alla Direzione dell'Istituto Penale per
Minorenni - **TREVISO**

Ai Segretari Regionali
UILPA Polizia Penitenziaria
LORO SEDE

OGGETTO: Mobilità per supporto operativo di Polizia Penitenziaria all'I.P.M. di Treviso.

Egregio Presidente Antonio Sangermano,

dopo il provvedimento di cui alla nota m_dg.DGMC.02/01.2025.0000144.U, che di fatto non ha spiegazioni oggettive, per altro successivo ad altri provvedimenti di mobilità disposti dalla S.V. non rispondenti a corrette relazioni sindacali, ci corre l'obbligo ricordarle che la mobilità del personale va concertata con le OO.SS. che hanno titolo a rappresentare il personale di polizia penitenziaria.

La S.V. qualora fosse stata costretta per necessità, ad inviare all'I.P.M. di Treviso 14 unità doveva convocare con urgenza le OO.SS. e stabilire i criteri di mobilità, durata della missione e da quali Istituti e Servizi, si poteva inviare, in missione, il personale all'I.P.M. di Treviso.

Vista la mancata applicazione delle buone e corrette relazioni sindacali, adottati nei suoi provvedimenti che non rispettano assolutamente gli accordi e le norme sulla mobilità del personale, si invita a rideterminare la sua nota "supporto operativo di unità di Polizia Penitenziaria" dando informazioni dettagliate per le quali l'I.P.M. di Treviso è in carenza di n. 14 unità;

dando immediate disposizioni sui criteri che dovranno adottare le Direzioni interessate nell'individuazione del personale da inviare in missione all'I.P.M. di Treviso che potranno essere concordate con le segreterie regionali delle OO.SS.

Quanto sopra detto vale anche per la durata della missione e i tempi di rotazione, siamo certi che la S.V. rideterminerà la richiesta inviata agli Uffici in indirizzo della presente nota nel rispetto delle normative vigenti e accordi sottoscritti evitandoci iniziative legali che infrangono e fanno venire meno le corrette relazioni sindacali.

Si resta in attesa di cortese riscontro e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Nazionale
Armando Algozzino

